



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DISCIPLINARE RECANTE GLI ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI
DI AIUTI DI STATO NELL'AMBITO DEL PO FESR 2007/13 E
DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

Sommario

1.	ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	2
2.	CONTABILITÀ SEPARATA	2
3.	RISPETTO DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	3
4.	CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO.....	3
5.	DICHIARAZIONI DI SPESA E SORVEGLIANZA.....	4
6.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	4
7.	CONTROLLI	5
8.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	5

ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Nell'attuazione dell'operazione di propria competenza il Beneficiario è tenuto:

- a. al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, con riguardo particolare alle disposizioni in tema di trasparenza, pubblicità, concorrenza, ambiente e pari opportunità, tra cui:
 - Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii.;
 - Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
 - Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii.;
 - Regolamento (UE) n. 1299/2013;
 - Regolamento (UE) n. 1301/2013;
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - Regolamento (UE) n. 184/2014;
 - Programma Operativo Regionale Sardegna Competitività Regionale e Occupazione (FESR 2007-2013);
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013;
 - Regolamento (CE) n. 800/2008 (regolamento generale di esenzione per categoria);
 - Regolamento (UE) n.651/2014;
 - Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 approvata con Decisione n. C (2014) 6424 della Commissione Europea in data 16.09.2014 (Aiuto di Stato n. 38930 -2014/N);
- b. a realizzare l'operazione nei tempi previsti nel provvedimento ammissione a finanziamento, e comunque entro i termini stabiliti dal Bando;
- c. a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo, che dovessero interessare l'operazione cofinanziata;
- d. a mantenere nell'attivo dell'impresa e nello stabilimento oggetto di intervento, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del programma di investimento (data di erogazione finale delle agevolazioni), i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i brevetti e le licenze ammessi alle agevolazioni; (art. 57, Reg. (CE) 1083/2006);
- e. a non distogliere dall'uso previsto, senza esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di erogazione finale delle agevolazioni, le opere edilizie oggetto di agevolazione;
- f. ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro.

2. CONTABILITÀ SEPARATA

Il Beneficiario, deve provvedere a:

- a. tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata attraverso l'apertura di un c/c dedicato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara (art. 60, Reg. CE 1083/2006);
- b. effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c dell'impresa.

3. RISPETTO DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Ai sensi del Reg. CE 1083/2006 e del DPR n. 196 del 03.10.2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, il Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese; in particolare, di seguito, si richiamano le condizioni che deve soddisfare ciascuna spesa per essere considerata ammissibile:

- a. essere direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento
- b. essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel Bando;
- c. essere pertinente, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento;
- d. essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute dal Beneficiario;
- e. essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione;
- f. essere sostenuta nell'arco temporale previsto dal Bando;
- g. essere comprovata da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h. rispettare il principio della tracciabilità, ovvero che i pagamenti siano sempre effettuati secondo le modalità indicate al punto 2.b del presente disciplinare;
- i. essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

4. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo del Progetto, per le parti di propria competenza al fine di eventuali controlli. Il fascicolo potrà essere articolato nel seguente modo.

A. Sezione anagrafica:

- a. Denominazione del progetto
- b. Luogo di realizzazione del progetto
- c. Ragione sociale dell'impresa beneficiaria
- d. Indirizzo e recapiti
- e. Luogo archiviazione della documentazione afferente il progetto
- f. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- g. Piano finanziario del progetto

B. Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

- a. Atti di ammissione al finanziamento
 - 1. Provvedimenti di concessione
 - 2. Documento di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento (Atto di Adesione e d'obbligo)
- b. Conferimento incarichi professionali e contratti con fornitori
 - 1. Contratti con professionisti
 - 2. Ordini d'acquisto e Contratti con fornitori
- c. Adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi del Reg. CE 1828/2006

1. Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti

C. Sezione Contabile e finanziaria:

- a. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'operazione/progetto o della codifica contabile adottata
- b. Fatture o altri documenti di forza probante equipollente e quietanze liberatorie
- c. Ordini di pagamento (bonifici, assegni) effettuati, supportati da idonea quietanza
- d. Versamenti ritenute di acconto (ove previste)
- e. Attestazioni di spesa e domande di rimborso inviate al Soggetto Attuatore (es. anticipazione, rimborsi/SAL, saldi)

5. DICHIARAZIONI DI SPESA E SORVEGLIANZA

Ai fini del pagamento del contributo il Beneficiario è tenuto a:

- a. presentare una fideiussione bancaria o assicurativa di importo e per la durata dell'eventuale anticipo;
- b. presentare le dichiarazioni di spesa concernenti i pagamenti effettuati, assieme ai documenti di spesa, ai giustificativi (mezzi di pagamento, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente) ed all'attestazione di responsabilità;
- c. presentare il rendiconto finale a conclusione dell'operazione;
- d. conservare la documentazione citata ai punti a. e b. fino ai tre anni successivi alla chiusura del programma (art. 90, Reg. CE 1083/2006); oltre tale termine, qualsiasi iniziativa riguardante la documentazione dovrà essere previamente comunicata alla Regione Autonoma della Sardegna.

Affinché possa ritenersi valida ed efficace, ogni quietanza di pagamento, deve:

- essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
- essere sottoscritta dal creditore al fine di poterne imputare al medesimo la relativa paternità, con la precisazione che, in ipotesi di creditore diverso dalle persone fisiche, la sottoscrizione dovrà essere apposta da soggetto legittimato a rilasciare dichiarazione liberatoria in nome e per conto del creditore ai sensi delle norme di riferimento (anche interne al creditore in ragione della rispettiva natura giuridica);
- riportare la causale del pagamento effettuato (ciò al fine di ricondurre il pagamento all'esecuzione dell'operazione cofinanziata).

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Per ciascuna operazione cofinanziata e/o rendicontata nell'ambito del PO FESR 2007-13, il Beneficiario è tenuto a:

- a. rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006 e nello specifico:

Fasi	Contributo pubblico > 500.000 euro	Finanziamento di infrastrutture e interventi costruttivi	Finanziamento acquisto di un oggetto	Partecipanti ad una operazione finanziata dal FESR
------	------------------------------------	--	--------------------------------------	--

Fase attuativa del Progetto	Installazione di un cartellone nel luogo dove è in attuazione l'operazione	Installazione di un cartellone nel luogo dove è in attuazione l'operazione	—	Informazione dei partecipanti all'operazione sulla natura del finanziamento. Tutti i documenti debbono contenere una dichiarazione che attesti la natura del finanziamento
Post completamento (entro sei mesi)	Esposizione di una targa esplicativa permanente	Esposizione di una targa esplicativa permanente	Esposizione di una targa esplicativa permanente	—

i. L'installazione della cartellonistica di cantiere (Fase attuativa del Progetto)

Il cartello, installato sul luogo delle operazioni, deve contenere le seguenti informazioni, che per i punti a), b), e c) dovranno occupare almeno il 25% del cartello:

- a) l'inserimento dell'emblema dell'Unione Europea e il riferimento "Progetto cofinanziato dall'Unione Europea";
- b) l'inserimento dell'indicazione del FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- c) l'inserimento della frase "La Sardegna cresce con l'Europa";
- d) l'inserimento dell'emblema della Repubblica italiana e della Regione Sardegna.

ii. L'esposizione della targa permanente (Post completamento)

La targa espositiva permanente, visibile e di dimensioni significative, va posizionata entro sei mesi dal completamento dell'operazione pena la revoca del finanziamento ricevuto.

La targa, indica il tipo e la denominazione del Progetto e riporta sia le informazioni a), b), c) di cui al precedente punto i) (che dovranno occupare almeno il 25% del cartello) che le informazioni d) del medesimo punto i).

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico, sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (es. etichette adesive da apporre al macchinario, ecc...).

- b. accettare di essere incluso nell'elenco dei beneficiari, pubblicato *on-line* nel sito istituzionale www.regione.sardegna.it e nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.politichecomunitarie.it, che contiene il nome del Beneficiario, il titolo del progetto e l'ammontare delle risorse finanziarie pubbliche assegnate per ciascun progetto.

7. CONTROLLI

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo delle Autorità della Regione Sardegna e di quelle nazionali e comunitarie anche fornendo, se richiesto, estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e di altra natura.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a collaborare ai controlli sulla stabilità dell'operazione, e cioè a consentire le verifiche atte a confermare che entro cinque anni dal suo completamento l'operazione stessa non subisca modifiche causate dalla cessazione dell'attività produttiva o procuri indebito vantaggio a un'impresa o a un ente pubblico (art.57 Reg.1083/06).

8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

- a. Alla Regione Sardegna è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dal presente disciplinare, della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

- b. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
- c. Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
- d. E' facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
- e. In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.